

VareseNews

“Dopo di noi” famigliari e associazioni si interrogano al Santuccio

Pubblicato: Sabato 13 Maggio 2017



Era pieno il il teatro Santuccio, per l’incontro “ *Dopo di noi* ”. *Dalla legge ai fatti. Confronto sulla legge 112/2016 e prospettive future*” . La mattinata era organizzata dall’associazione “Bilò Onlus” e dalla cooperativa sociale “Il Millepiedi Onlus” con il patrocinio di Comune di Varese, Decanato di Varese e Regione Lombardia sulla nuova legge che pensa al futuro dei disabili, e alla loro indipendenza.



Al confronto hanno partecipato tecnici, esperti e politici: dall'onorevole **Elena Carnevali** all'assessore regionale **Francesca Brianza**, coordinati dal giornalista **Roberto Bof**. Ma in platea c'erano molti operatori delle cooperative e delle associazioni che quotidianamente si prendono cura di persone disabili, oltre ai famigliari che vivono direttamente questa preoccupazione e nutrono speranze e domande sulla nuova legge.



Dopo il saluto iniziale del sindaco, **Davide Galimberti** e dell'assessore Servizi Sociali del Comune di Varese, **Roberto Molinari** , sono intervenuti **Emilio Rota** (presidente Fondazione nazionale "Dopo di noi" Anffas Onlus), **Elena Carnevali** (relatore della legge alla Camera dei deputati), **Francesca Brianza** (Assessore al Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale Regione Lombardia), **Paolo Favini** (Direttore Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale Regione Lombardia), **Sergio Rovera** (Notaio), monsignor **Giovanni Giudici** .

«Noi oggi siamo qui ad ascoltare e ragionare sulla legge che è stata fatta. Una legge che mancava da 15 anni – ha commentato **Roberto Molinari** , assessore ai servizi sociali del comune di Varese- Se il nostro presupposto è l'accoglienza non potevamo non interrogarci, ed essere presenti a questo incontro con l'intento di ascoltare e di ragionare sulla legge, ma soprattutto su quello che il nostro ente può fare. In piu, questa è una legge nata con la collaborazione delle associazioni, che è anche il nostro metodo di lavoro»

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it